

## Coronavirus, Toti: “Nessuno vuole mandare al macello i medici, in arrivo un milione di mascherine”

di **Redazione**

28 Marzo 2020 - 19:59



Genova. “Nessuno vuole mandare al macello i medici di famiglia che stanno facendo uno sforzo eroico in questa emergenza sanitaria, ho semplicemente rivolto un appello per essere presenti e aiutare ancora di più secondo le proprie possibilità”. Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti nel corso della consueta diretta Facebook per fare il punto sulla situazione legata al Covid-19.

“I medici di famiglia devono poter snellire il carico sanitario attualmente in atto, ovviamente senza alcun rischio e secondo le misure di prevenzione sanitaria previste. Nessuno chiede i miracoli, ma la loro presenza h24 è essenziale in questa fase di assistenza e aiuto ai pazienti e alla popolazione”.

“Quella di oggi la ritengo quindi una polemica sterile, cavalcata dalle opposizioni, ma di fatto non esiste” ha aggiunto ancora il governatore ligure. “La continuità assistenziale è fondamentale in questo momento”.

E poi il capitolo sui dispositivi di protezione individuali: “Quelli della Protezione civile nazionale bastano a mala pena per il personale medico e infermieristico impegnato nei nostri ospedali, per questo come Regione Liguria abbiamo richiesto ben 5 mln di mascherine. Lunedì arriveranno i primi voli con almeno un mln di mascherine pronte per essere distribuite a vasto raggio” ha detto ancora Toti.

“Teri abbiamo cominciato la distribuzione nelle Rsa che rappresentano una situazione problematica e critica, così come abbiamo effettuato una doppia distribuzione ai sindaci

---

liguri per assegnarle a lavoratori particolarmente esposti”.

Ora l’obiettivo è farli arrivare in maniera capillare anche alla popolazione”.

Infine l’andamento dei contagi e la curva epidemiologica del virus, sia in relazione ai nuovi casi positivi ma anche delle persone guarite, tenendo conto anche dell’attesa per i risultati dei nuovi tamponi: “Da questo punto di vista i segnali che arrivano cominciano ad essere incoraggianti e auspichiamo che nei prossimi giorni i numeri possano confermare un andamento di calo nella diffusione del Covid-19”.